

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO  
NELL'AMBITO DELLE RISORSE RELATIVE ALL'INVESTIMENTO 2.2 A) "PIANI URBANI  
INTEGRATI PER IL SUPERAMENTO DEGLI INSEDIAMENTI ABUSIVI PER COMBATTERE LO  
SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI IN AGRICOLTURA", MISSIONE 5 "INCLUSIONE E  
COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO  
SETTORE" DEL PNRR (MISURA: M5C2- 15) DAL TITOLO "SUPERAMENTO DEGLI  
INSEDIAMENTI ABUSIVI PER COMBATTERE LO SFRUTTAMENTO DEI LAVORATORI IN  
AGRICOLTURA" - CUP: D53G22000220006**

**TRA**

Il Comune di Saluzzo, con sede in via Macallè n. 9, Saluzzo Prov. (CN), Codice Fiscale 00244360046, in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso Via Macallè 9, Saluzzo, ed autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera ... ..;

**E**

Il Comune di Lagnasco (nel seguito, anche Soggetto attuatore esterno), con sede legale in via ... .. n. ..., Comune di ... .. Prov. (... ..), in persona di ... .., nato a ... .., il ... / ... / ... .., e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede di cui sopra, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con delibera ... ..

(di seguito le Parti)

## **PREMESSO:**

- che in data 28 maggio 2025 è stato sottoscritto, per la quinta annualità, un Protocollo di intesa promosso dalla Prefettura di Cuneo con Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, comuni di Saluzzo, Cuneo, Busca, Costigliole di Saluzzo, Lagnasco, Manta, Savigliano, Scarnafigi, Tarantasca, Verzuolo e Revello, la Camera di Commercio di Cuneo, l'ASL CN1, le associazioni datoriali di categoria del settore agricolo CIA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CONFCOOPERATIVE Piemonte SUD, LEGACOOP CUNEO, e organizzazioni sindacali CGIL, FLAI CGIL CUNEO, CISL E FAI CISL CUNEO, avente ad oggetto "la gestione dell'accoglienza di lavoratori stagionali impiegati nel settore ortofrutticolo nel territorio cuneese";
- che il protocollo prevede l'attivazione di un sistema di posti di accoglienza diffusa organizzata dai Comuni e con il supporto di tutti gli enti firmatari, per assicurare ai braccianti agricoli senza dimora di poter accedere alla rete dell'accoglienza per la durata del contratto di lavoro e comunque non oltre 20 giorni prima dell'attivazione del contratto o dopo la scadenza dell'ultimo contratto;
- che il protocollo prevede, in parte attraverso le risorse del progetto Common Ground di cui la Regione Piemonte è capofila e in parte a valere sulle risorse del PNRR (MISURA: M5C2- 15), interventi correlati per supportare l'inserimento abitativo e la gestione delle eventuali criticità nella convivenza, l'incrocio domanda/offerta, il supporto legale delle persone ospitate.

**VISTO** il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'articolo 4;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (PNRR), la cui valutazione positiva è

stata adottata dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 con decisione di esecuzione n. 10160, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021; **VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 06/12/2024, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04/01/2025, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestones e targets;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** il "Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo per l'attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza Missione 5 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", dallo stesso adottato con apposito Decreto del 04/06/2025, e relativi allegati;

**VISTA** la Missione 5 – Componente 2 – Investimento 2.2 "Piani urbani integrati (progetti generali e superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura)" inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 200.000.000,00, che si pone l'obiettivo di creare o ristrutturare alloggi per i lavoratori del settore agricolo per dare loro alloggi dignitosi ed eliminare così le infiltrazioni di gruppi criminali;

**VISTO** il "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato

2020 – 2022” ai cui obiettivi contribuisce l’investimento in esame;

**VISTO** il decreto-legge del 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla legge n. 136 del 17 dicembre 2018 che costituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il *Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura*;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 4 luglio 2019, che definisce il funzionamento del Tavolo e nello specifico i gruppi di lavoro, tra i quali il quinto è competente in materia di *“Alloggi e foresterie temporanee”* e coordinato da ANCI;

**VISTA** l’approvazione in data 9 giugno 2021, da parte della DG Immigrazione, del Piano d’azione a supporto degli enti locali nell’ambito dei processi di inclusione dei cittadini stranieri e degli interventi di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (Piano InCas) presentato da ANCI in data 10 maggio 2021;

**VISTO** il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 55 del 29 marzo 2022, che ripartisce le risorse a 37 Comuni in base a criteri condivisi;

**CONSIDERATO** il seguente target (obiettivo) associato alla misura M5C2-15, Investimento 2.2 A) *“Piani urbani integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura”*, denominato M5C2-15 - Q1-2025, in scadenza a giugno del 2026: *“Completamento delle attività dei progetti nelle aree individuate come insediamenti abusivi nei piani urbani”*;

**RILEVATO** che il Comune di Saluzzo, intende avvalersi dei Comuni firmatari del Protocollo della Prefettura di Cuneo come soggetti attuatori esterni per la realizzazione operativa degli interventi che insistono sui loro territori;

**CONSIDERATO** che al Comune di Lagnasco, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno, è stato finanziato il seguente intervento:

N. risultato	Risultati attesi	Contributo PNRR
R6	Nr.1 insediamento di container preesistente riorganizzato, integrato ed efficientato (51 posti letto di cui n. 12 nuovi)	€ 88.000,00

**VISTI** il Manuale operativo per i Soggetti attuatori degli Investimenti della Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, versione 3.0, maggio 2025; le Linee guida per la comprensione dei controlli ai fini degli adempimenti ex art. 2, comma 1, decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito in l. 29 aprile 2024, n.561;

**VISTO** l’Accordo, ai sensi dell’art.7, comma 4 del Dlgs. 36/2023, per la realizzazione dell’investimento 2.2 “Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura”, sottoscritto tra le parti in data 04/06/2025 e i successivi atti integrativi che costituiscono il contesto contrattuale di riferimento entro cui si inserisce il presente atto negoziale che dei predetti costituisce ulteriore specificazione limitatamente ai progetti finanziati dal PNRR.

**Tutto ciò premesso, considerato e richiamato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Art.1 – OGGETTO E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Il Comune di Saluzzo, nel perseguimento dell’interesse pubblico finalizzato alla realizzazione

dell'intervento inserito nel programma PNRR di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 55 del 29 marzo 2022 - Misura M5C215 – I2.2A e in qualità di attuatore del contributo, si avvale del Comune di Lagnasco, individuato come “soggetto attuatore esterno” dell'intervento e trasferisce allo stesso le risorse ricevute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia in qualità di anticipo che di rimborso all'esito positivo delle rendicontazioni effettuate, affinché quest'ultimo realizzi l'intervento così come previsto nel Piano di Azione Locale allegato alla presente Convenzione, nei limiti del contributo concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il soggetto attuatore esterno, potrà operare, nella realizzazione del progetto, in proprio o tramite soggetti terzi, individuati con le procedure di cui al d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

La presente Convenzione, pertanto, disciplina i rapporti tra il Comune di Saluzzo, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento a cui il contributo medesimo è associato, ed il Comune di Lagnasco, in qualità di soggetto attuatore esterno dell'intervento, con l'impegno reciproco di completare l'intervento secondo il cronoprogramma approvato anche con riferimento ai target intermedi e comunque **entro e non oltre il 30 giugno 2026.**

**Art. 2 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE** (*referimento all'art.5 dell'Accordo di Programma*)

1. Il Comune di Saluzzo è individuato quale Soggetto attuatore del progetto descritto nel Piano di Azione Locale allegato alla presente convenzione.
2. Il Soggetto attuatore rappresenta il punto di contatto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la corretta esecuzione degli interventi di cui al comma 1.
3. Nei confronti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Soggetto attuatore, nel rispetto delle pertinenti indicazioni operative contenute nel Manuale operativo per i Soggetti attuatori richiamato in premessa, assicura il controllo, la rendicontazione, il monitoraggio degli

avanzamenti fisici, finanziari e procedurali del progetto di cui al comma 1, nonché degli indicatori comuni ed il conseguimento dei milestone e target associati all'Investimento 2.2A , comprovando anche il soddisfacimento delle ulteriori condizionalità derivanti dalla descrizione dell'Investimento di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*. Per lo svolgimento delle citate attività, il Soggetto attuatore si avvale del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (di seguito *ReGiS*).

4. Al fine di assicurare la coerenza programmatica e la conformità normativa al PNRR delle operazioni riconosciute all'intervento di cui è titolare il Soggetto attuatore si impegna altresì a
  - a. assicurare il raccordo tempestivo con il Soggetto attuatore esterno, svolgendo nei suoi confronti le attività di presidio, indirizzo, coordinamento e supporto alla realizzazione operativa dei progetti di cui al comma 1 anche per il tramite del supporto della Regione;
  - b. procedere alla verifica e alla validazione delle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione poste in essere dal Soggetto attuatore esterno;
  - c. garantire che il Soggetto attuatore esterno riceva tutte le informazioni e le istruzioni per la realizzazione delle attività di pertinenza, in adempimento alle prescrizioni previste per il PNRR;
  - d. effettuare il pagamento della quota di anticipo ricevuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un massimo del 30% del valore dell'intervento in capo al Soggetto attuatore esterno;
  - e. trasmettere i rendiconti di progetto (attività non delegabile) al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base delle spese sostenute dal Soggetto attuatore esterno; a tal fine, oltre al dettaglio delle spese e pagamenti, il Soggetto attuatore dovrà caricare sul sistema ReGiS la documentazione di rendicontazione debitamente compilata e sottoscritta (Domanda di Rimborso, Relazione sullo stato di attuazione del progetto, Check list di

autocontrollo, Check list DNSH, Attestazione delle verifiche effettuate) in coerenza con quanto previsto nel Manuale operativo per i Soggetti attuatori degli Investimenti della Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, versione 3.0, maggio 2025 .

- f. effettuare i pagamenti in favore del Soggetto attuatore esterno a fronte della presentazione dei giustificativi di spesa;
- g. acquisire attestazione da parte del soggetto attuatore esterno, circa garanzia del rispetto del principio DNSH e la sua corretta applicazione nella predisposizione degli atti amministrativi connessi alle procedure di affidamento, inserendo l’obbligo del rispetto dei criteri DNSH e prevedendo l’inammissibilità di spese non coerenti con tale principio, ovvero richiedendo, in fase di rendicontazione delle spese, l’attestazione del rispetto del principio in questione e prevedendo l’obbligo di presentazione della documentazione atta a consentire la verifica del rispetto delle prescrizioni e degli obblighi contenuti nella Guida Operativa DNSH di cui alla circolare MEF-RGS 13 ottobre 2022 n. 33 con riferimento alle schede tecniche nn. 1, 2, 5, 12, 19;
- h. Verificare che il Gestore rispetti gli standard abitativi stabiliti dalla Raccomandazione ILO del 1961, R115 – *“Recommendation concerning Workers’ Housing”*, inclusa la sezione *“suggestions concerning methods of application 2. Housing standards”*, in linea con Decreto Direttoriale n. 6 del 14 settembre 2022 e con le *“Linee-guida per l’operatività su tutto il territorio nazionale degli standard abitativi minimi previsti dalla normativa” del 21 marzo 2024*”, come da check-list allegata all’Accordo di programma (Allegato 2 alla presente Convenzione).

### **Art. 3 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE ESTERNO**

1. Per la realizzazione operativa degli interventi, il Soggetto attuatore si avvale del Comune di Lagnasco, come Soggetto attuatore esterno.

2. Il Soggetto attuatore esterno si obbliga a:

- a) realizzare l'intervento previsto al punto **R6** del Piano d'Azione Locale allegato rispettando il cronoprogramma indicato. Sono incluse nell'attuazione dell'intervento le attività di collaudo e di verifica di conformità ai sensi dell'art. 116 del decreto legislativo 1° luglio 2023, n. 36, per i servizi e le forniture acquisite;
- b) sottoporre al Soggetto attuatore le eventuali richieste di variazione.
- c) adottare procedure di scelta del contraente/realizzatore conformi alla normativa comunitaria e nazionale applicabile (con particolare riguardo alla normativa antimafia), sottoponendole in anticipo, laddove previsto, al Soggetto attuatore per le verifiche di competenza;
- d) individuare responsabili di progetto nonché, eventualmente, di procedimento di fase ai sensi dell'art. 15 comma 4 del d. lgs. N. 36/2023 s.m.i., per i singoli interventi di competenza; in mancanza di individuazione, le responsabilità di RUP e di fase di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione s'intendono in capo al Responsabile del servizio tecnico del Soggetto attuatore esterno.
- e) sostenere le spese afferenti alla realizzazione del progetto M5C2-15, Investimento 2.2 A) "Piani urbani integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura", CUP D53G22000220006;
- f) rispettare gli standard abitativi stabiliti dalla Raccomandazione ILO del 1961, R115 – *"Recommendation concerning Workers' Housing"*, inclusa la sezione *"suggestions concerning methods of application 2. Housing standards"*, in linea con Decreto Direttoriale n. 6 del 14 settembre 2022 e con le *"Linee-guida per l'operatività su tutto il territorio nazionale degli standard abitativi minimi previsti dalla normativa" del 21 marzo 2024* come da check list di cui all'Allegato n. 2 dell'Accordo di Programma;
- g) adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni

relative alle operazioni riconnesse con l'attuazione del progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- h) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- i) fornire al Soggetto attuatore la documentazione di rendicontazione debitamente compilata e sottoscritta (Relazione sullo stato di attuazione del progetto, Check list di autocontrollo, Check list DNSH, Attestazione delle verifiche effettuate) in coerenza con quanto previsto nel Manuale operativo per i Soggetti attuatori degli Investimenti della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", versione 3.0, maggio 2025.
- j) fornire altresì al Soggetto attuatore il set minimo di informazioni per la verifica di quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 avvalendosi del Manuale operativo per i Soggetti attuatori degli Investimenti della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", versione 3.0, maggio 2025 ed i relativi allegati;
- k) assicurare che l'emissione delle fatture avvenga in forma elettronica e, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell'art. 1, co. 629 della L. n. 190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA;
- l) adempiere, ove pertinente, agli obblighi previsti dall'articolo 47, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e

- ss.mm.ii. in materia di imprenditoria giovanile, inclusione lavorativa di persone disabili, gender equality e assunzione di giovani;
- m) trasmettere al Soggetto attuatore con cadenza almeno mensile i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle attività afferenti al progetto, al fine di consentirne la validazione, anche avvalendosi dei format allegati al Manuale operativo per i Soggetti attuatori degli Investimenti della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", versione 3.0, maggio 2025.
- n) garantire in particolare la disponibilità dei documenti relativi a Traguardi e Obiettivi nonché dei giustificativi relativi alle spese sostenute così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del citato decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- o) effettuare il "controllo gestionale interno", che si sostanzia nelle verifiche di gestione che fanno parte del sistema di controllo interno previsto dalla normativa nazionale e comunitaria per le diverse tipologie di organizzazione o forme societarie, al fine per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Soggetto attuatore;
- p) rendicontare le spese sostenute o i costi esposti maturati e presentare la rendicontazione degli indicatori comuni e del conseguimento dei target associati all'Investimento 2.2 A) "Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura", per la quota parte di competenza, unitamente ai dati giustificativi relativi al soddisfacimento delle condizionalità derivanti dalla descrizione dell'Investimento di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*;
- q) trasmettere al soggetto attuatore la rendicontazione relativa alle spese afferenti alla realizzazione del progetto in oggetto alla presente Convenzione, corredate dalla pertinente documentazione giustificativa di spesa e di pagamento nei tempi e modo che saranno

- comunicati dal soggetto attuatore;
- r) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidono in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa riferita al progetto, relazionando al Soggetto attuatore;
- s) conservare su supporti informatici adeguati la documentazione giustificativa correlata alle attività progettuali per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - per il rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Soggetto attuatore; il Gestore si impegna altresì a fornire la documentazione di cui al precedente periodo a supporto di eventuali richieste che dovessero pervenire al Soggetto attuatore dal Ministero, dall'Ispettorato generale per il PNRR, dall'Organismo di Audit, dalla Commissione europea, dall'OLAF, dalla Corte dei Conti europea (ECA), dalla Procura europea (EPPO) e dalle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- t) rispettare l'obbligo di indicazione del CUP su tutti gli atti amministrativo/contabili inerenti alle attività afferenti alla realizzazione del progetto;
- u) assicurare il rispetto della normativa vigente di riferimento e garantire la raccolta dei dati necessari alla determinazione e alla verifica della titolarità effettiva, ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d, del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 avvalendosi dei format allegati al Manuale operativo per i Soggetti attuatori degli Investimenti della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", versione 3.0, maggio 2025, compresa quella dei soggetti individuati in caso di ricorso a procedure di appalto;

- v) assicurare che la realizzazione delle attività afferenti al progetto sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 come meglio specificato dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022 e dalle pertinenti schede tecniche accluse alla predetta circolare: nn. 1, 2, 5, 12, 19;
- w) assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- x) adempiere al rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le attività sono finanziate nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “*finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*” e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- y) garantire al Soggetto attuatore una tempestiva diretta informazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo ove venuta a conoscenza che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, di doppio finanziamento, e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dallo stesso Soggetto attuatore, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- z) rispondere, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Soggetto attuatore;
- aa) adempiere alle ulteriori e specifiche disposizioni operative PNRR, per quanto di pertinenza, volte ad assicurare il rispetto delle disposizioni nazionali ed europee e con particolare

riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii.;

- bb) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Soggetto attuatore, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero medesimo, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, anche *in itinere*, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco;
- cc) rispettare ogni altra disposizione, principio, istruzione, linea guida, circolare, prevista per l'attuazione del PNRR, per quanto di competenza.
- dd) ottemperare alle eventuali indicazioni operative che potranno essere individuate dall'EGA in adempimento degli obblighi che la stessa si è assunta con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

#### **Art. 4 - SPESE AMMISSIBILI**

1. Il Soggetto attuatore esterno prende atto che sono ammissibili le spese essenziali per la realizzazione del progetto, secondo quanto previsto dal Manuale operativo per i Soggetti attuatori degli Investimenti della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", versione 3.0, maggio 2025, ottobre 2022, nel rispetto della normativa nazionale ed eurounitaria, della vigente disciplina in materia di contratti pubblici e di quanto ritenuto ammissibile dal decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 2018, rendicontate entro il 30 agosto 2026.
2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, sono ammissibili le seguenti spese:
  - a) spese per appalti di servizi e forniture;
  - b) spese relative alla costruzione o ristrutturazione di immobili esistenti (pubblici o privati);
  - c) spese per la pubblicazione di bandi di gara;

- d) oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore per la realizzazione dei progetti;
- e) spese necessarie per le nuove assunzioni di personale specificatamente destinato a realizzare gli interventi finanziati;
- f) spese necessarie per l'acquisizione di esperti esterni specificatamente destinati a realizzare i singoli interventi finanziati;
- g) tutte le spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto, fatta eccezione per quelle indicate successivamente tra le spese non ammissibili.

L'importo dell'IVA non è incluso nella quantificazione dei costi degli interventi PNRR trasmessa alla Commissione Europea, tuttavia, l'IVA è un costo ammissibile e rendicontabile se questa non è recuperabile ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento vigente (rif. all'art. 15 c. 1 del DPR 22/2018 per i fondi SIE 2014-2020). Come precisato nelle Istruzioni tecniche "tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi" separatamente rispetto al valore imponibile.

### 3. Non sono ammesse:

- a) Le spese relative all'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture amministrative interne delle Amministrazioni titolari di interventi cui vengono affidati compiti connessi con attivazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR;
- b) le spese che infrangono il divieto del doppio finanziamento, ossia che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura (nota di chiarimento del MEF sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21);
- c) le spese per ammende e penali, nonché per eventuali contenziosi, varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo del Ministero;

- d) le spese per le attività di assistenza tecnica relative alle azioni di supporto finalizzate a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione complessiva del PNRR e necessarie a garantire gli adempimenti regolatori prescritti; come previsto dall'articolo 6, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, fanno parte di questa categoria le attività di preparazione, monitoraggio, controllo, audit e valutazione, in particolare, studi, analisi, attività di supporto amministrativo alle strutture operative, azioni di informazione e comunicazione, consultazione degli stakeholder, spese legate a reti informatiche destinate all'elaborazione e allo scambio delle informazioni;
- e) i costi del personale fatta eccezione per quello temporaneo ed aggiuntivo necessario all'attuazione del progetto in linea con quanto disposto dalla Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4.
- f) le spese pagate con modalità che non consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

**Art.5 - MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE** (riferimento all'*art.8 dell'Accordo di Programma*)

1. Il soggetto attuatore ad esito dell'espletamento delle azioni di verifica e di validazione dei dati trasmessi dal Soggetto attuatore esterno e in base alle procedure definite nel Manuale operativo per i Soggetti attuatori degli Investimenti della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", versione 3.0, maggio 2025, si impegna a registrare i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dei progetti nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione inerente il conseguimento di milestone e target e comprovante il soddisfacimento delle ulteriori condizionalità associate all'Investimento 2.2 A) "Piani urbani integrati – Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura" di cui all'Annex CID e delle ulteriori specifiche di cui agli *Operational Arrangements*. Il Comune di Saluzzo e il Comune di Lagnasco,

ciascuno per quanto di pertinenza, conservano la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento PNRR oggetto della presente Convenzione, al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di gestione e controllo adottato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'attuazione delle misure PNRR di competenza, nonché dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti alla realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

## **Art.6 - COPERTURA FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE**

*(riferimento all'art.10 dell'Accordo di Programma)*

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'intervento sono riportate, come da Decreto Ministeriale n. 55 del 29 marzo 2022 (registrato dalla Corte dei Conti in data 7/04/2022 n. 1181 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 108, del 10 maggio 2022, nel Piano di Azione Locale allegato alla presente Convenzione.
2. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano solo come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte.
3. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, successivamente alla registrazione dell'Accordo di Programma da parte della Corte dei Conti, su richiesta del Soggetto attuatore, procede ad erogare sul Conto di Tesoreria Unica del Soggetto attuatore:
  - a) una quota di anticipazione, secondo le norme vigenti, per come indicati dall'allegato 1 del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023 nonché le successive modificazioni intercorse con la conversione in legge del DL n. 19/2024, su richiesta del Soggetto attuatore da effettuarsi tramite il format reso disponibile dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
  - b) una o più quote a ciascun soggetto attuatore, fino al 90% dell'importo di cui ai rispettivi progetti di pertinenza (compresa l'anticipazione), per come indicati dall'allegato 1 del D.M. n. 262 del 9 agosto 2023, sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti

attuatori esterni - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – a seguito della relativa verifica e validazione da parte del soggetto attuatore e presentazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali di apposite domande di rimborso sul sistema ReGiS, corredate dal rendiconto delle spese sostenute e dall'attestazione (anche a mezzo specifico flag del sistema informativo) di svolgimento delle ordinarie verifiche amministrativo-contabili e delle ulteriori verifiche previste dalle indicazioni fornite in coerenza con le procedure definite dal Sistema di gestione e controllo del medesimo Ministero e dagli ulteriori documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano;

c) una quota a saldo, per ciascun Soggetto attuatore, pari al 10% dell'importo dei rispettivi interventi, sulla base della presentazione, sul sistema informativo ReGiS, della richiesta di rimborso finale da parte del Soggetto attuatore, attestante la conclusione degli interventi di pertinenza, nonché il raggiungimento del target per la quota parte di competenza di ciascun Soggetto attuatore esterno.

4. Ulteriori indicazioni inerenti al circuito finanziario sono definite in base alle specifiche e ulteriori disposizioni e circolari del Ministero del lavoro e delle politiche sociali riferite alle misure PNRR.

5. Il Soggetto attuatore trasferisce le risorse ricevute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali al Soggetto attuatore esterno a titolo di anticipazione, di rimborso delle spese rendicontate ed infine a saldo della realizzazione.

#### **Art.7 - RIDUZIONI O REVOCA DEL FINANZIAMENTO** *(riferimento all'art.12 dell'Accordo di Programma)*

1. Fatto salvo quanto previsto dalla legislazione nazionale ed eurounitaria applicabile, le parti prendono atto della possibilità di riduzione parziale o revoca totale del finanziamento nei casi

e per gli effetti previsti dall'art.12 dell'Accordo di Programma.

2. Il Comune di Lagnasco, si impegna a fornire tempestivamente al Comune di Saluzzo ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
3. Nei casi di revoca parziale o totale del finanziamento da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Comune di Lagnasco, si impegna a restituire le somme indebitamente corrisposte, maggiorate degli interessi legali, ove ne ricorrano i presupposti, conformemente a quanto verrà disposto dal competente Ministero.

#### **Art. 8 - AZIONI CORRETTIVE** *(riferimento all'art.8 dell'Accordo di Programma)*

1. Le Parti prendono atto che, qualora gli obiettivi intermedi di ciascun intervento individuati nell'allegato tecnico della presente Convenzione non siano rispettati, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali chiede chiarimenti in ordine alle ragioni del mancato rispetto, assegnando un termine per provvedere, ovvero, in alternativa, convoca apposita riunione per approfondire le ragioni del ritardo e per individuare congiuntamente le azioni correttive da adottare per il raggiungimento dell'obiettivo della misura M5C215, investimento 2.2A del PNRR la cui scadenza è prevista a giugno del 2026.

#### **Art. 9 – DURATA E PROROGA**

La presente convenzione decorre dalla data di stipula fino al completamento fisico e finanziario dell'intervento.

#### **Art. 10 - RISORSE**

Il Comune di Saluzzo si impegna a trasferire al Soggetto attuatore esterno le risorse previste dal Piano di Azione Locale e nei relativi Quadri Tecnici Economici per lo svolgimento delle attività

necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione nelle tempistiche previste, secondo le modalità descritte al precedente art.6.

### **Art. 11 - REFERENTI**

Per la gestione e il coordinamento delle attività di Progetto inerenti alla presente Convenzione, il Comune di Lagnasco, individua quale RUP il sig. Gian Luca Eandi

Il Comune di Saluzzo individua quale Responsabile, per quanto di competenza, il Funzionario E.Q. Dott. Emilio Sidoli.

I soggetti attuatori esterni assolvono a quanto indicato all'articolo 3 comma 2 lettera c (individuazione RUP ed eventualmente responsabili di procedimento di fasi) trasmettendo tempestivamente i relativi nominativi al soggetto attuatore capofila.

### **Art. 12 - MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE ATTIVITA' IN CONVENZIONE**

Le attività oggetto della presente convenzione sono finanziate con i fondi del Progetto PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2 "Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura", nei limiti di cui al Decreto di Concessione dei contributi, a favore del Comune di Saluzzo, il quale ne ha previsto apposito stanziamento sul proprio bilancio.

Il Comune di Lagnasco, trasmetterà al Comune di Saluzzo la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in proprio o attraverso soggetti terzi, come descritto nel precedente art. 4.

Il trasferimento in favore del Comune di Lagnasco, avverrà entro 30 giorni dall'avvenuto incasso da parte del Comune di Saluzzo delle somme trasferitegli dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

## **Art. 13 - QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE DEGLI INTERVENTI E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI**

Ai fini della presente convenzione, per il quadro economico generale ed il cronoprogramma dell'intervento le parti fanno espresso riferimento a quanto riportato nel Piano di Azione Locale allegato alla presente Convenzione.

### **Art. 14 - NORME FINALI**

La presente convenzione viene stipulata in forma elettronica mediante sottoscrizione con firma digitale di tutte le Parti ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e smi.

La presente Convenzione, per ulteriori necessità che dovessero intervenire ai fini della migliore attuazione degli interventi, potrà essere oggetto di modifica e integrazione.

**Per il Comune di Saluzzo**

\_\_\_\_\_

**Per il Comune di Lagnasco**

\_\_\_\_\_